



*Immagini del Centro di Educazione Ambientale di Capodacqua. Sopra, calco di impronta di Orso; sotto, sagoma di Falco Pellegrino.*

lasciare crescere con leggi proprie, autentiche, il potenziale creativo e la memoria del luogo in modo che ne scaturiscano iniziative fra loro coerenti, nelle quali non vi sia contraddizione fra valori culturali ed economici. Ad esempio si pensi come gli aiuti alle produzioni locali di qualità possono accordarsi al mantenimento del paesaggio agrario e con gli incentivi al restauro, con finalità turistiche e culturali, dei manufatti rurali. E come la rivalutazione delle campagne, come luogo produttivo e di soggiorno, richieda anche interventi di formazione e assistenza tecnica degli operatori. Del resto anche la promozione delle attrattive e dei prodotti del luogo (anch'essa finanziabile dal Piano di Azione Locale) ha senso se rientra in un complesso di attività culturali capaci di coinvolgere tutti i residenti e di renderli solidali.”

**Come e perché nella Valle di Comino,**  
Tiziana Rufo, geologo

“Il ‘sentire ambientalista’ è stato il substrato sul quale sono cresciuti progetti come quelli realizzati a San Donato Val di Comino e Campoli Appennino nell'estate 1997. Fin dalla loro attuazione questi progetti sono stati un'esperienza pilota attraverso la quale far crescere fra i cittadini, specialmente fra i giovani, la consapevolezza della propria identità culturale, della ricchezza del proprio patrimonio. Il versante laziale del parco nazionale d'Abruzzo, infatti, nonostante il pregio ambientale dei territori, non ha raggiunto lo stesso livello di sviluppo del settore abruzzese. I progetti di promozione e valorizzazione, frutto anche di positive coincidenze come una accresciuta sensibilità delle amministrazioni locali, il lavoro delle

associazioni ambientaliste e l'attenzione della scuola, sono stati la prima concreta possibilità di fare anche in quest'area esperienze indirizzate allo sviluppo sostenibile e alla crescita di una sana imprenditorialità.

I tentativi fatti finora saranno rafforzati attraverso le azioni del G.A.L. con un progetto appena finanziato dall'Unione Europea. Sarà possibile non solo realizzare interventi di promozione turistica e culturale (centri visita, musei tematici territoriali, restauro di edifici per la ricettività nei centri storici, servizi turistici, promozione di un paniere di prodotti tipici di qualità della Valle come olio, tartufi, carni, formaggi, vino,...), ma sarà lanciata una vera sfida per il futuro che passa attraverso una *carta di qualità* offerta dal territorio.”

**Amministratori ed educazione ambientale,** Carlo Pittiglio, Sindaco di San Donato Val di Comino e Vice Presidente della XIV Comunità Montana Valle di Comino.

Come Sindaco di un Comune sul versante laziale del Parco nazionale d'Abruzzo ritengo che l'educazione ambientale sia estremamente importante per la valorizzazione e la promozione del territorio, oltre che un dovere etico delle amministrazioni. Nel nostro comune sono stati realizzati progetti che pongono l'educazione ambientale e il turismo di qualità. al centro del percorso di scoperta dell'area parco, con l'allestimento di un centro di cultura ambientale. Altri progetti ad esso collegati si stanno completando. L'Amministrazione Comunale ha già attivato nell'estate del 1997 e 1998, insieme al locale Circolo Legambiente, laboratori ambientali che hanno coinvolto numerosi ragazzi e turisti. Quest'anno per la prima volta, la XIV Comunità Montana ha supportato Circoli Didattici della valle e Legambiente in “Puliamo il mondo”, giornata di volontariato e pulizia che si è tenuta in Val Canneto, una delle località più suggestive del P.N.A. Nelle scelte politiche di molti amministratori dell'area si avverte un sempre maggiore coinvolgimento verso le tematiche ambientali e di sensibilizzazione dei cittadini non nascondendo l'interesse per il ritorno, in termini occupazionali ed economici, che queste attività possono rappresentare per il territorio. ■



*Giovanna Del Gobbo, laureata in Antropologia Culturale all'Università di Roma, fa attività di ricerca in ambito museologico ed educativo. E-mail: delgobbo@newnet.it*

